

CIRCUITO DELL'EUR Dopo l'annuncio della Sindaca Raggi, il Caffè di Roma ha voluto sentire cosa ne pensano i cittadini

La "Formula E" divide i comitati di quartiere

L'idea della giunta guidata da Virginia Raggi di ospitare una gara della formula E all'Eur è arrivata inaspettata ai cittadini dello storico quartiere romano. I comitati di questo quadrante del municipio infatti, hanno appreso la notizia solamente dai giornali e per questa ragione la maggior parte delle associazioni interpellate dal Caffè di Roma sulla questione, si assesta su posizioni moderate, in attesa di conoscere il progetto nel dettaglio. Il ricordo della vecchia idea di ospitare la Formula 1 all'Eur proposta dalla giunta Alemanno, e delle polemiche che si sono succedute è comunque ancora viva nella memoria dei comitati. E viene ricordato anche perché intorno a quel progetto i cittadini avevano delle posizioni diverse: "Quando si è aperto un dibattito intorno alla proposta di ospitare un gran premio di formula 1, i membri del comitato erano divisi tra chi sosteneva il progetto e chi era contrario". Ha spiegato un membro del comitato quartiere Eur che ha chiesto di rimanere anonimo. Rispetto all'idea di ospitare una gara di formula E ha precisato: "Stiamo cercando di conoscere nel dettaglio la situazione. Vogliamo comprendere il progetto che l'amministrazione ha in mente". Hanno espresso posizioni più chiare invece altri soggetti interpellati: "Non sono per un no assoluto, questa la posizione di Paolo Lampariello, presidente dell'associazione Ripartiamo dall'Eur. Chiaramente bisogna analizzare lo studio di fattibilità commissionato da Eur spa. Ma credo che i cittadini del quartiere, in cambio di un ipotetico disagio, debbano ricevere dei servizi in



VIALE EUROPA ALL'EUR

Potrebbero sfrecciare su questa strada le monoposto di Formula E (auto a motore elettrico)



legata ad un mondo del passato. Mentre la formula elettrica è il futuro. Siamo contrari al progetto presentato dal movimento 5 stelle invece per una questione di metodo: ovvero quello di calare le cose dall'alto. Noi crediamo invece che prima di prendere impegni bisogna verificare con il territorio se il progetto sia fattibile". La richiesta di partecipazione dei cittadini rispetto al progetto della formula E sembra per adesso aver incontrato una risposta favorevole dalla politica. Il presidente del consiglio comunale De Vito ha infatti fornito delle precisazioni al quotidiano "il Messaggero" rispetto alla questione: "Affinchè non sia una corsa invasiva dobbiamo lavorare in accordo con i cittadini per fare in modo che sia un evento che possa portare un ritorno importante su Roma".

Marco Orlando

cambio. Penso sia necessaria una manutenzione straordinaria del quartiere in occasione dell'evento, la cancellazione totale delle varie sagre di paese e discoteche a cielo aperto che creano molte difficoltà ai residenti del quartiere. Ricordo inoltre che in zona c'è già il problema della prostituzione che degrada il quartiere e va risolta". Toni

più critici sono arrivati invece dal il Comitato Salute e ambiente Eur, che ha evidenziato gli aspetti più problematici per il quartiere in relazione ad una corsa automobilistica: "Non siamo contrari a prescindere al progetto della formula E, ha affermato la vicepresidente Maria Cristina Lattanzi, ci siamo opposti all'arrivo della formula 1 perché

EUR FERRATELLA Il vicepresidente De Novellis conferma a Il Caffè le indiscrezioni. Giorni contati per via Quasimodo

Ipotesi via Saba per il mercato bisettimanale

Dopo circa dieci anni di proteste, lamentele e manifestazioni da parte dei cittadini del quartiere, sembra avere i giorni contati il mercato bisettimanale di via Salvatore Quasimodo alla Ferratella, salito più volte alla ribalta delle cronache per segnalazioni di incuria e degrado che nel corso del tempo hanno letteralmente esasperato i residenti. Nato come mercato provvisorio infatti, doveva essere spostato già lo scorso anno dall'amministrazione Santoro che poi però proprio al momento di adottare il provvedimento fece un repentino passo indietro e mantenne lo status quo. Con l'arrivo dei Cinque Stelle e della squadra guidata da Dario D'Innocenti invece, la situazione sembra aver avuto una forte e decisiva accelerata, al punto che se non ci dovessero essere particolari imprevisti e "controindicazioni" si conosce già il nome della nuova strada deputata ad ospitare il mercato: via Umberto Saba. L'indiscrezione, trapelata dopo l'ultima commissione bilancio della scorsa settimana, è stata in parte confermata al Caffè dal vicepresidente del municipio Roberto De Novellis che, seppur ribadendo che non esiste



ROBERTO DE NOVELLIS
Vicepresidente del IX Municipio

ancora alcuna ufficialità, ammette come proprio via Saba rappresenti l'area più idonea tra tutte quelle ipotizzate.

UNA SCELTA CONDIVISA CON I CITTADINI

"Nelle scorse settimane - ha spiegato De Novellis - abbiamo convocato i cittadini in commissione bilancio perché volevamo che fossero loro ad indicare gli eventuali siti dove poter spostare il mercato". "Successivamente - ha proseguito - anche in collaborazione con l'ufficio tecnico abbiamo chiesto alla polizia municipale di verificare quale delle aree individuate dai residenti potesse essere la più idonea ed il comandante dei vigili ci ha indicato appunto quella di via Saba". Spetterà adesso all'ufficio tecnico e agli altri dipartimenti fare tutte le successive verifiche del caso per poter pro-



L'AREA DOVE DOVREBBE ESSERE SPOSTATO IL NUOVO MERCATO DELLA FERRATELLA

cedere materialmente allo spostamento del mercato, anche se ormai il più sembra fatto: "A breve - ha concluso Roberto De Novellis - convocherò una commissione nella quale enuncerò l'elaborato dei vigili e quindi procederemo con lo spostamento del mercato. Il nostro indirizzo politico è quello di salvaguardare gli equilibri dei quartieri, muovendoci secondo gli interessi dei cittadini. Tra l'altro abbiamo trovato anche una situazione di forte degrado, quindi il nostro compito dovrà essere quello di ordinare in maniera strutturata la nuova area quando sarà scelta ufficialmente e definitivamente".

LA RACCOLTA DELLE FIRME

In attesa delle decisioni della politica, i residenti della Ferratella nei giorni scorsi hanno voluto dire la loro promuovendo una raccolta firme per chiedere all'amministrazione municipale di lasciare comunque il mercato all'interno del quartiere, visto che tra le varie ipotesi era trapelata anche quella di spostarlo in altra zona: "Abbiamo raccolto circa seicento firme - ha spiegato il



VIA QUASIMODO INVASA DAI RIFIUTI DOPO IL MERCATO BISETTIMANALE

presidente del comitato Eur Ferratella Massimo Garzia - ed i cittadini si sono espressi chiaramente: è necessario spostare il mercato da via Quasimodo ma è altrettanto importante che lo stesso venga lasciato all'interno del nostro quartiere". "Ci auguriamo - ha chiosato Garzia - che con lo spostamento in una nuova sede vengano previsti servizi igienici, strumenti idonei per la raccolta dei rifiuti e maggiori controlli sugli abusivi, per evitare il ripetersi del degrado e della sporcizia che caratterizzava il mercato di via Quasimodo. Noi, come Comitato, vigileremo perchè questo non succeda".

Alessandro Bellardini

